



Archeologia Ritrovata

premate con medaglie dal Presidente della Repubblica

dedicate alla promozione e valorizzazione dei siti archeologici minori.

a cura dei Gruppi Archeologici d'Italia

Giornate Nazionali

XXI[^] Edizione 2024



GIORNATE NAZIONALI DI ARCHEOLOGIA RITROVATA

XXI EDIZIONE

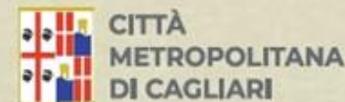


SARDEGNA

AVAMPOSTO D'EUROPA

CAGLIARI
11/13 OTTOBRE 2024

CON IL PATROCINIO DI



UNICA

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI CAGLIARI



MINISTERO
DELLA
CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Cagliari e le province di
Oristano e Sud Sardegna



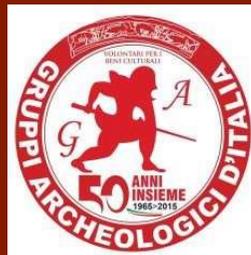
Fondazione
di Sardegna



“La nave bianca si allontana e dietro un dente
alto e bianco di calcare sparisce l'antica
fortezza vedetta dei Fenici, l'avamposto
d'Europa al respiro dell'Africa e d'Oriente alle
porte d'Occidente, popolato da una scura genia
parente di Annibale, adocchiato da predoni
scalzi, battuto da tutti i venti, abitato da tutti i
profumi e i fetori e da ogni genere d'ingegno e
vizio e da qualche virtù, come ovunque
siano uomini.”

Sergio Atzeni
da *Il quinto passo è l'addio*

Archeologia Ritrovata



LE GIORNATE NAZIONALI DI ARCHEOLOGIA RITROVATA 2024

I Gruppi Archeologici d'Italia, Associazione Nazionale per la valorizzazione e la tutela dei Beni Culturali, organizzano nelle giornate di venerdì, sabato e domenica, 11, 12 e 13 ottobre 2024, la 21^a Edizione delle Giornate Nazionali di Archeologia Ritrovata. La manifestazione, più volte premiata con Medaglia del Presidente della Repubblica. Promuove la valorizzazione e la tutela dei beni culturali cosiddetti "minori", che rischiano di essere dimenticati e cancellati dalla memoria storica degli uomini. Le iniziative proposte sono: Interventi sul territorio in collaborazione con Enti e Istituzioni, mostre fotografiche, pannelli illustrativi, video, allestimenti di stand e banchetti, con distribuzione di materiali informativi, collocati in luoghi particolarmente frequentati come Musei, Archivi, Biblioteche, strade e piazze dei centri storici delle città. Le Giornate Nazionali di Archeologia Ritrovata si svolgeranno ogni anno nel secondo fine settimana (sabato e domenica) del mese di ottobre.

Giornate di Archeologia ritrovata



Le Giornate Nazionali di Archeologia Ritrovata sono state più volte premiate con Medaglia del Presidente della Repubblica



Comitato organizzatore e logistico

Antonio Barone
Antonino Filippi
Gianfranco Gazzetti
Sara Di Luzio

Desirée Divizia
Vincenzo Moroni
Felice Pastore

Alberto Scuderi
Maria Spanedda
Barbara Venanti



Programma

Venerdì 11 ottobre

ORE 9,00

partenza per visite in città ai siti:

 **Necropoli La scala di ferro** (I-III sec. d.C.)

 **Necropoli di Vico III Lanusei**

 **Fullonica** del I secolo a.C.

ORE 13,00

pranzo presso la spiaggia del Poetto

ORE 15,30

giro panoramico della città di Cagliari
a seguire, visite in città a siti aperti in esclusiva in
occasione della manifestazione:

 **Grotta della Vipera** ipogeo funerario romano
del II secolo d.C.

 **Necropoli di Tuvixeddu** una delle più grandi
necropoli puniche del bacino del Mediterraneo,
formata da circa mille tombe a pozzetto
risalenti ai secoli VI - III a.C.

ORE 19,30

incontro con autorità istituzionali e cena nel
centro storico

Sabato 12 ottobre

ORE 8,30

partenza per Barumini

Visite:

 **Su Nuraxi** patrimonio dell'Unesco

 **Polo museale Casa Zapata**

mostra temporanea presso il Centro G. Lilliu

ORE 13,00

pranzo a Barumini

ORE 16,00

conferenza della dott.ssa Caterina Lilliu sul
patrimonio nuragico sardo
presso il Centro G. Lilliu e assegnazione del
Premio Ludovico Magrini

ORE 19,00

rientro a Cagliari e cena libera



Domenica 13 ottobre

ORE 9,00

visita del Museo archeologico di Cagliari

a seguire

partenza per visita dell'**Area Archeologica di
Nora**, nelle vicinanze di Cagliari, di fondazione
fenicia e in seguito città punica e romana

ORE 13,00

pranzo e rientro a Cagliari

ORE 16,30

visita, nel quartiere medievale della Marina,
dell'**Area Archeologica di Sant'Eulalia**
dove sono visibili strutture legate ai mutamenti
del centro abitato dal IV secolo a.C.

Chiusura dell'evento



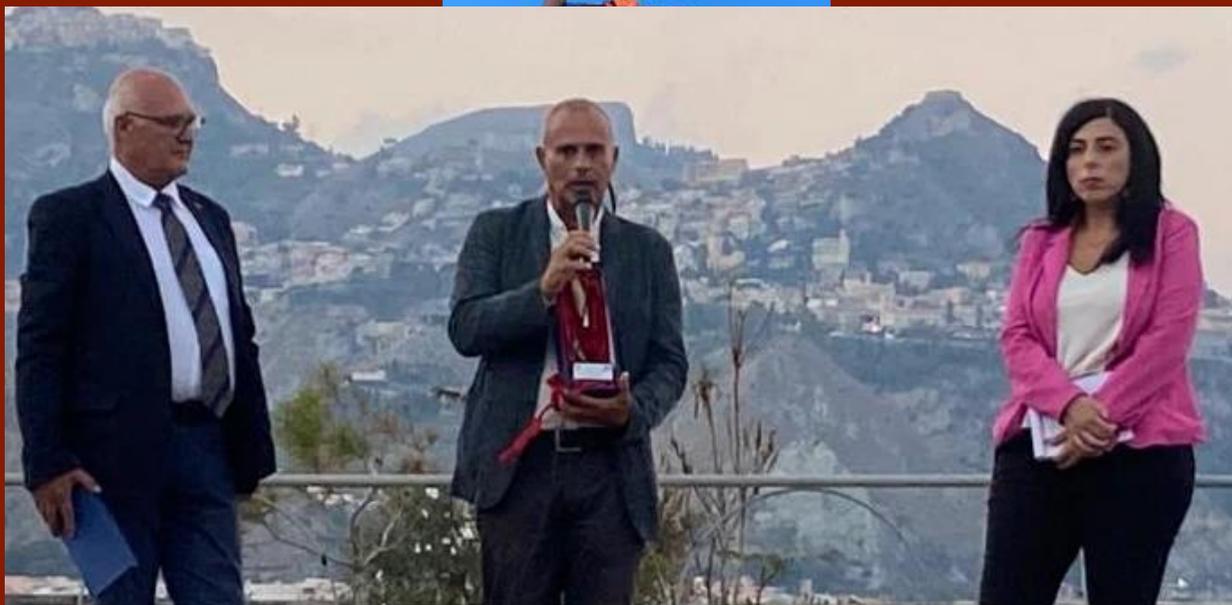
Introduzione

Cagliari e i territori limitrofi costituiscono lo scenario di Archeologia Ritrovata 2024. La città è ricca di testimonianze del passato, le porta incise nella roccia bianca dei suoi colli che si protendono verso il mare e, da est a ovest, la suddividono nei quartieri storici, dove ancora oggi si svolge la vita cittadina. Karaly o Krlly conosce uno sviluppo urbano con i Fenici, ma il suo territorio è abitato fin dal Neolitico in un dialogo continuo con il mare che ha segnato da sempre la sua storia. Si è scelto di raccontare ai visitatori qualche briciola di questa storia, limitatamente al periodo più antico e, come previsto, privilegiando i siti poco conosciuti e più lontani dai percorsi turistici. Spesso tali siti sono celati all'interno di edifici moderni, il cui accesso non è compatibile con grandi numeri di visitatori e la loro lettura è compromessa da tutti i problemi che l'archeologia urbana comporta. Oltre ai luoghi più noti, come la grande necropoli punico-romana di Tuixeddu con l'ipogeo denominato Grotta della Vipera, si visiteranno luoghi meno noti come Vico III Lanusei, la necropoli della Scala di Ferro, il sito sotto la chiesa di Sant'Eulalia e, se possibile, la Fullonica sotto il palazzo INPS. Di passaggio si potrà ammirare anche l'anfiteatro romano, di cui resta solo la parte risparmiata dalla roccia, tuttavia sufficiente per far apprezzare le dimensioni e la pregevole fattura del monumento simbolo della romanità, che non manca neppure alla Karales romana. Inoltre si visiterà il Museo Archeologico di Cagliari, ricco di reperti di grande valore e ubicato nel vecchio Arsenal, da cui si gode una magnifica vista della città. Ci piace inoltre condurre i visitatori alla scoperta di una città con una buona qualità di vita, tra i panorami che dai colli si aprono verso il mare e gli stagni, fino a raggiungere la lunga spiaggia del Poetto, dove i numerosi locali offrono buon cibo e un momento di relax tra sole e mare.

A circa 30 km da Cagliari è situata Nora, città più antica di Cagliari ed in un primo momento più importante, che dopo 1600 anni di storia fu abbandonata. Qui non ci sono i problemi dell'indagine archeologica urbana e le campagne di scavo portano alla luce sempre nuovi dati. Missioni archeologiche di diverse università italiane e straniere lavorano tutt'oggi in diversi settori della città. Sarà un momento importante per le nostre giornate la visita di Barumini a circa 50 km da Cagliari. Qui si trova il nuraghe più conosciuto al mondo, patrimonio UNESCO dal 1997. Scoperto e studiato dal Prof. Giovanni Lilliu, oggi, anche grazie alla Fondazione che porta il suo nome, viene visitato tutto l'anno. Nei locali della Fondazione si alternano mostre e iniziative culturali dove sono impegnati molti giovani e lo sviluppo turistico della zona rappresenta un esempio virtuoso di valorizzazione. Oltre a Su Nuraxi, a Barumini c'è anche un altro gioiello, un nuraghe in calcare bianco celato all'interno di una abitazione nobiliare cinquecentesca, Casa Zapata, scoperto dopo un intervento di recupero e restauro molto ben realizzato. La Fondazione Lilliu ospiterà anche l'edizione 2024 del Premio Ludovico Magrini e per l'occasione la dott.ssa Caterina Lilliu terrà una conferenza sugli aspetti più significativi del patrimonio archeologico della Sardegna.

Il Gruppo Archeologico Karalitano augura a tutti i Gruppi Archeologici d'Italia un soggiorno ricco di cultura, bellezza, convivialità e amicizia.





Premio Ludovico Magrini – IV edizione



*Il cemento ideale di una comunità è
formato dalla coscienza della propria
cultura e dalla capacità che abbiamo
di conservarla e di accrescerla*

Magrini

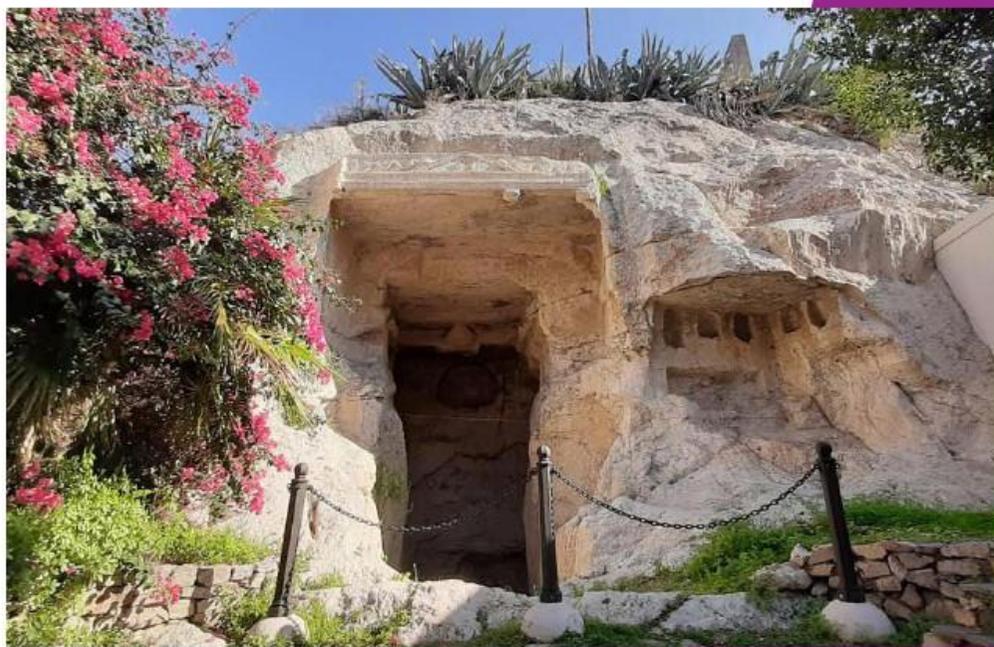
Comitato scientifico e giuria del premio

Gianfranco Gazzetti
Leonardo Lozito
Vincenzo Moroni
Enrico Ragni
Domenico Re

Felice Pastore
Alberto Scuderi
Luigi Sorrentino
Barbara Venanti

Grotta della Vipera

CAGLIARI



1

Lungo la strada che, una volta usciti dalla città, univa Cagliari a Turris Libisonis, si trova il monumento funerario di Attilia Pomptilla e del marito L. Cassius Philippus, esiliato da Roma per motivi politici. La tomba è ipogeica, a forma di tempio distilo in antis, e prende il nome dai serpenti raffigurati in facciata sull'attico. In una serie di epigrammi metrici in latino e in greco incisi sulle pareti del pronao, Filippo esalta la generosità della sposa che lo aveva seguito in esilio, e che poi, quando la morte stava per ghermirlo, aveva preso il suo posto, novella Alceste. Le numerose reminiscenze e citazioni di un epigramma di Marziale scritto nell'88 d. C., insieme a peculiarità della decorazione architettonica, permettono di datare la tomba al II secolo. Intorno a questo monumento, molto danneggiato nel 1822 durante i lavori per la costruzione della strada Carlo Felice, altri ne sorgevano, ora in condizioni ben peggiori.



La necropoli punico-romana di Tuvixeddu, nella zona occidentale di Cagliari, è una delle più vaste del Mediterraneo. Gli abitanti dell'antica Karali, dal VI fino al III sec. a.C., vi tumularono i loro morti in piccole camere raggiungibili tramite pozzetti verticali, profondi dai tre agli undici metri, interamente scavate nella roccia di un'alta collina calcarea. Le imboccature si evidenziano come piccole aperture rettangolari ("tuvu", in sardo), e finora ne sono state censite oltre mille. I defunti venivano deposti accompagnati da vasellame, oggetti d'uso quotidiano, amuleti e preziosi monili in oro o argento. Alcune camere presentano decorazioni, in particolare simboli religiosi, scolpite a bassorilievo o dipinte. In età romana, tra il II sec. a.C. e il I d.C., la necropoli fu ampliata sulle pendici sud-occidentali del colle. Vi furono realizzati colombari, arcosoli e bellissimi sepolcri monumentali, anche questi scavati nella roccia, tra i quali la "Grotta della Vipera", un vero e proprio tempietto funerario di stile classico che presenta scolpiti sul frontone due grandi serpenti.



La necropoli di Tuvixeddu

CAGLIARI

Area archeologica Scala di Ferro

CAGLIARI



L'area archeologica è racchiusa entro i confini del cinquecentesco bastione di N.S. di Monserrato, costruito, a difesa della cinta muraria, su cui alla fine del XIX sec. fu edificato l'albergo denominato "La Scala di ferro". Al di sotto delle strutture e del riempimento del bastione lavori per la realizzazione di un parcheggio interrato hanno messo in luce fasi di frequentazione comprese tra l'età repubblicana e l'Alto Medioevo. L'indagine ha restituito un lembo della necropoli orientale di Karales e in particolare le tombe di una famiglia vissuta a Cagliari tra la fine del I ed il III sec. d.C. che trovò sepoltura in urne cinerarie in pietra sormontate da cippi con iscrizioni e sobrie decorazioni a cui si affiancarono più tardi sarcofagi in calcare, testimonianza del passaggio al rito dell'inumazione. Attualmente un piano del parcheggio interrato ospita la piccola area archeologica dove è inoltre visibile un tratto delle mura altomedievali della città.



L'area è situata all'estremità occidentale del Vico III Lanusei. Nel sito si sono avvicendate molteplici fasi di vita dall'età tardo repubblicana. Particolarmente interessante un piccolo edificio, della seconda metà del V secolo d. C., costruito con mezzi di fortuna derivanti dalla spoliazione di una necropoli preesistente.

Nelle murature furono reimpiegati, infatti, due cippi sepolcrali di età romana ed un'urna cineraria di pietra contenente ancora i resti ossei carbonizzati di due bambini e, in uno dei due ambienti, un sarcofago facente parte di un pilastro. L'edificio ebbe prima una funzione abitativa o artigianale e in seguito un uso funerario.

Le sepolture contenevano numerosi individui, forse una famiglia o un gruppo sociale di modeste condizioni economiche dedito a pesanti attività manuali, come ha dimostrato lo studio dei resti ossei.

La vita dell'edificio fu interrotta da un incendio, nell'VIII secolo d. C. e, dopo un breve periodo di frequentazione sporadica, l'area fu abbandonata.



Area archeologica Vico III Lanusei

CAGLIARI



Fullonica

CAGLIARI



La presenza di un pozzo e di vasche in un ambiente posto all'estremità sudorientale della città ne ha suggerito la funzione di fullonica, lavanderia-tintoria; si tratta dell'unica testimonianza abbastanza ben conservata di una struttura artigianale di età romana a Cagliari.

Il vano è pavimentato quasi per intero da cocciopesto; intorno al pozzo una fascia musiva è decorata da una teoria di delfini alternati a timoni, doppie asce, ancore.

Su uno dei lati un pannello riporta il nome del proprietario dell'esercizio: Marcus Ploti Rufus figlio di Siliso.

Gli evidenti legami con la gens Plotia, esponente della borghesia italica, le peculiarità nella forma del nome e le caratteristiche del mosaico portano a una datazione al I secolo a. C. Rufus è di famiglia punica, come dichiara il suo patronimico, ma nell'esibizione dei tria nomina e nella scelta dei modelli decorativi mostra la sua adesione alla nuova cultura dominante.



Nuraghe Su Nuraxi

BARUMINI



A meno di un kilometro ad Ovest del paese di Barumini sorgeva una collina creduta naturale fino a quando, negli anni '50, Giovanni Lilliu, nato a Barumini e divenuto archeologo, non iniziò a scavarla portando alla luce un nuraghe complesso di eccezionali dimensioni e un villaggio che si stendeva ai suoi piedi. Detto con nome popolare "Su Nuraxi", cioè il nuraghe, è una straordinaria testimonianza dell'architettura dell'Età del Bronzo ed uno dei più rappresentativi edifici dell'epoca nuragica, tanto che dal 1997 è stato riconosciuto dall'UNESCO "Patrimonio Mondiale dell'Umanità".



Il nuraghe è composto di tre strutture principali: una torre alta in origine più di 18 metri su tre piani, un bastione con quattro torri e un grande antemurale. Essi furono costruiti in tempi diversi: prima, intorno al 1500 a. C., sorse la torre principale, quindi, dal 1350 al 1150 a. C., il bastione con le quattro torri che si affacciavano come la torre principale sul cortile provvisto di pozzo, infine, intorno al 1000 a. C., l'antemurale.

In questa terza fase, a causa del cedimento del supporto marnoso disgregatosi e slittato, fu necessario rifasciare il bastione quadrilobato per l'intero perimetro. Nella torre principale è rimasto conficcato fra i massi il pezzo di una grande trave di olivastro che, sottoposto all'analisi al carbonio 14, ha indicato una data del 1475 a. C. con una oscillazione di 250 anni in più o in meno. Nel Bronzo Recente cominciò la costruzione del villaggio che fu ampliato nella fase tra l'VIII e il VI sec. a.C. fino ad occupare anche gli spazi tra il bastione e l'antemurale e venne poi abbandonato nel III d. C.

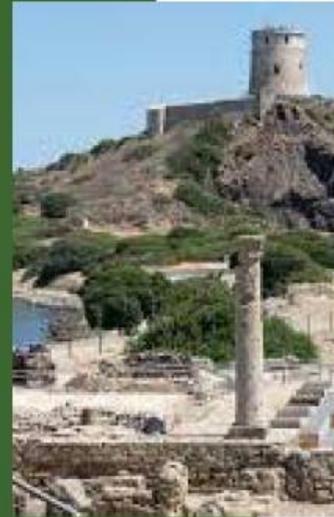
Polo museale Casa Zapata

BARUMINI



Le esigenze espositive generate dai cospicui ritrovamenti del "Su Nuraxi" motivano l'apertura, nel 2006, del Polo Museale Casa Zapata, ma è decisivo anche il fine di valorizzare il patrimonio architettonico e archivistico di età feudale lasciato dagli Zapata, illustre ed influente famiglia di origine aragonese. Il Polo ha dunque sede in quella che fu la residenza estiva dei feudatari, costituita dalla dimora nobile tardocinquecentesca e dagli annessi rustici. L'elegante dimora mostra una facciata ispirata al classicismo rinascimentale ed offre al suo interno uno scenario spettacolare ed inatteso: i maestosi ruderi di un nuraghe trilobato rinvenuti e rimessi in luce dagli archeologi in occasione del riattamento della villa a fini museali. Un'ardita passerella sospesa a tiranti d'acciaio offre punti di osservazione privilegiati sul monumento, mentre le vetrine espongono i reperti del "Su Nuraxi". I locali dell'antica corte rustica ospitano le sezioni storica, etnografica, e delle "launeddas".





Area Archeologica di Nora

PULA

Due iscrizioni fenicie datate tra il IX e l'VIII secolo e i materiali degli scavi sembrano confermare la notizia di Pausania che Nora sia la città più antica della Sardegna: inizialmente uno scalo commerciale, che poi, con l'arrivo dei cartaginesi tra il VI e il V secolo, si sviluppò in una città fiorente, tale rimasta anche nella provincia romana, costituita nel 227 a.C., tanto che inizialmente sembra sia stata essa la sede del governatore, come suggerisce la formula attestata dai miliari, a Nora Karalibus.

Nella città romana si distinguono un'area più antica con strade irregolari, comprendente il foro, il teatro, il Tempio romano e le Terme centrali, e quartieri occupati da abitazioni e da altre terme, tutte riccamente decorate con mosaici.

All'estremità S della città, su un promontorio, sorge il santuario di Esculapio, che ha restituito alcuni ex voto fittili di età repubblicana raffiguranti devoti offerenti e incubanti addormentati nel sonno guaritore.

All'estremità N, invece, scavi ancora in corso hanno messo in luce una grande piazza con fontane.



Area Archeologica Sant'Eulalia

CAGLIARI



L'area archeologica è situata a circa 7 metri di profondità e presenta testimonianze monumentali stratificate dall'età repubblicana (IV sec. a. C.) fino all'età moderna, visitabili in un percorso che comprende anche un'esposizione dei reperti emersi dagli scavi.

Il percorso tocca alcuni momenti della storia del sito tra i quali il più antico è costituito da una cava; in seguito l'area fu occupata da un santuario di cui faceva parte un thesaurus, edificio per le offerte monetali esposte nel percorso. Dopo l'abbandono fu costruita una strada lastricata affiancata da due edifici di cui uno presenta un cortile e un ambiente con pozzo e cisterna. In seguito fu edificato un portico monumentale con all'esterno una canalizzazione forse collegata ad una fontana. Il portico fu poi abbandonato e in parte crollò. Sulla terra che lo ricoprì fu costruito un complesso insediativo con blocchi riutilizzati su cui fu edificata la chiesa del XIV sec.

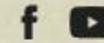


GAK

Gruppo Archeologico Karalitano ETS

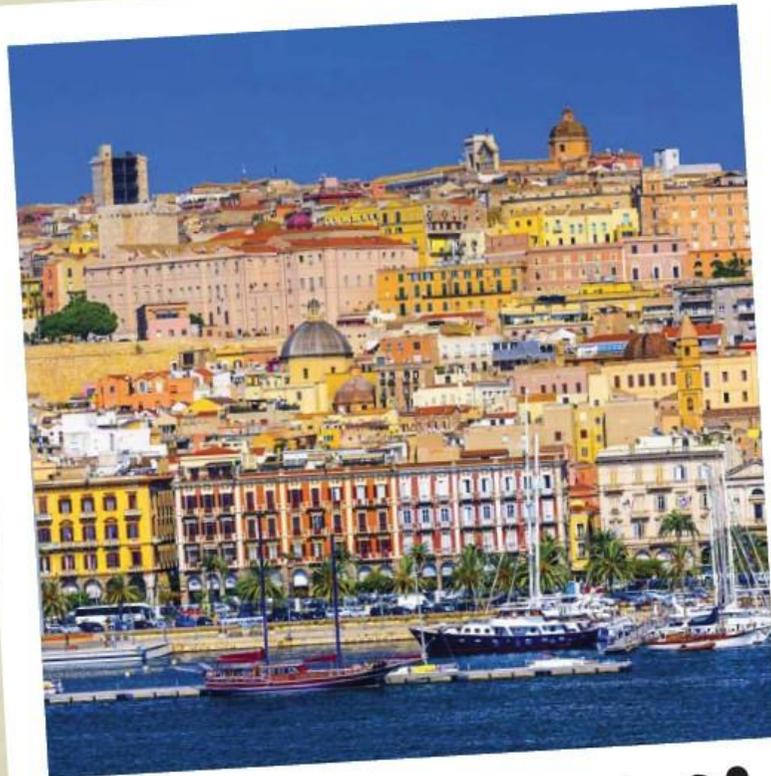
via Capitanata, 20 • 09121 Cagliari

e-mail: karalitano19@gmail.com • pec: karalitano19@pecaruba.it



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

T. 339 7630638 / 349 3245612 / 328 5699392





LOMBARDIA

Gruppo Archeologico Ambrosiano
Torre Civica di Soncino



GRUPPI ARCHEOLOGICI d'ITALIA

GIORNATE NAZIONALI DI ARCHEOLOGIA RITROVATA

21ª Edizione - ottobre 2024



SCHEDA DI PARTECIPAZIONE DA TRASMETTERE A:

moroni.gaditalia@gmail.com – segreteria.gai@gmail.com

GRUPPO ARCHEOLOGICO

Gruppo Archeologico Ambrosiano APS – Sede legale V.le Coni Zugna 5/A. 20144 Milano
3487112516 infoaam@archeoambrosiano.org

Tipo di Iniziativa:

Visite guidate

Breve descrizione dell'iniziativa:

- 1) Nella Torre Civica di Soncino: visite guidate.
- 2) Nella sala conferenze della ex Filanda Meroni di Soncino: spiegazione delle dinamiche di approvvigionamento e gestione delle acque utilizzate sia per il riempimento del fossato nelle fasi della difesa progressiva della Rocca, sia per l'irrigazione agricola del territorio. Dall'alto dei bastioni della Rocca, panoramica del fossato e completamento spiegazione gestione delle acque.
- 3) All'interno della Rocca di Soncino: visite guidate al Museo Archeologico Aquaria.

Città dove si effettua l'iniziativa:

Soncino (CR)

Luogo dove si effettua l'iniziativa:

Torre Civica (Piazza G. Garibaldi); ex Filanda Meroni (Via Carlo Cattaneo); Rocca di Soncino (Piazza della Rocca)

Orari di apertura e chiusura:

Gruppi di partenza	Torre Civica inizio visite guidate	ex Filanda proiezione diapositive e spiegazione della gestione delle acque	Bastioni della Rocca con vista del fossato	Museo Archeologico Aquaria nella Rocca	Termine giro
1°	10,00	10,30	11,15	11,30	12,00
2°	11,00	11,30	12,15	12,30	13,00
3°	14,30	15,00	15,45	16,00	16,30
4°	15,30	16,00	16,45	17,00	17,30

In collaborazione con:

- Comune di Soncino
- Pro Loco di Soncino
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova
- Museo Civico Aquaria

Numeri di telefono ed e-mail utili per essere contattati:

348-7112516 (Walter Accialini) 333-4698263 (Laura Della Torre) 345-1692039 (Giuseppe Ferrari)
infoaam@archeoambrosiano.org
walteraccialini@gmail.com

IL PRESIDENTE
Cristiana Battiston

COMO



GRUPPI ARCHEOLOGICI d'ITALIA



GIORNATE NAZIONALI DI ARCHEOLOGIA RITROVATA

21ª Edizione - Ottobre 2024

Salvato in questo PC

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE DA TRASMETTERE A:

moroni.gaditalia@gmail.com – segreteria.gai@gmail.com

GRUPPO ARCHEOLOGICO COMASCO - GACom

(Gruppo Archeologico Comasco "Ulisse Buzzi" onlus – Via S. Caterina da Siena 11, 22066 Mariano Comense (CO), info@gacom.it)

Tipo di Iniziativa: escursione archeologica "Seguendo le tracce dal passato – La Como protostorica"

Breve descrizione dell'iniziativa: Si tratta di un'escursione guidata nel Parco Regionale della Spina Verde (CO), all'interno della vasta area, oggi boschiva, in cui era ubicata la poco conosciuta prima Como, esistente tra il VI ed il II secolo d.C., prima della fondazione di Novum Comum romana. Si tratta di resti di abitazioni, aree di produzione, aree di culto, incisioni rupestri, tracce di mezzi di trasporto. Oltre i punti di interesse segnalati in un apposito percorso, sono previste deviazioni verso altri resti meno noti.

Città dove si effettua l'iniziativa: Como

Luogo dove si effettua l'iniziativa: Parco Regionale della Spina Verde, Località Prestino-Breccia, punto di incontro il parcheggio di piazzale Giotto

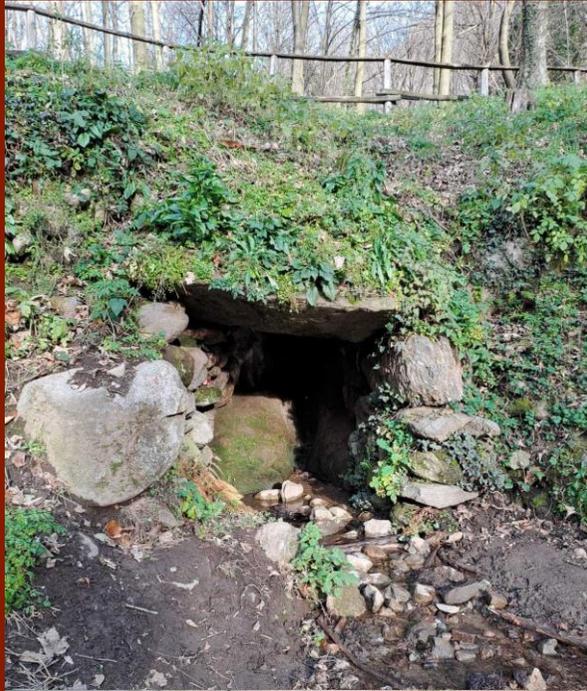
Orari di apertura e chiusura: Sono possibili due turni, dalle 9,00 e dalle 14,00. Il percorso può durare circa tre ore

In collaborazione con: Si potrà eventualmente chiedere la collaborazione delle Guardie Ecologiche Volontarie del Parco Regionale della Spina Verde

Numeri di telefono e email utili per essere contattati: [cell. Direttore \(Alivernini\) 3396358922](tel:3396358922), [cell. vice direttore \(Pedraglio\) 3487020843](tel:3487020843) – email GACom info@gacom.it, email direttore stefano.alivernini@alice.it

IL DIRETTORE
Stefano Alivernini





EMILIA ROMAGNA

Ferrara



GRUPPO ARCHEOLOGICO

(Denominazione del gruppo - via, cap, città, numeri di telefono, e-mail)

GRUPPO ARCHEOLOGICO FERRARESE – APS

C.so Isonzo 42 – Ferrara – direzione.gaf@libero.it

Tipo di Iniziativa: apertura straordinaria del deposito di materiali archeologici

Breve descrizione dell'iniziativa: domenica 27 ottobre apertura straordinaria del deposito di materiali archeologici di epoca romana, rinvenuti in oltre 10 anni di ricognizioni e scavi nel territorio del copparese, in gestione al GAF in base a convenzione con il Comune di Riva del Po; nella mattina verranno proposti laboratori didattici e nel pomeriggio si terrà una conferenza sui più recenti rinvenimenti di epoca romana nel territorio (seguirà locandina dettagliata)

Città dove si effettua l'iniziativa: Comune di Riva del Po

Luogo dove si effettua l'iniziativa: Deposito di materiali archeologici in loc. Ro Ferrarese

Orari di apertura e chiusura: 10-12 (laboratori); 16-18 conferenza

In collaborazione con: Comune di Riva del Po – Soprintendenza Archeologia E-R

Numeri di telefono e email utili per essere contattati: direzione.gaf@libero.it cell. 3311219994 (cell. Personale della Presidente Letizia Bassi)

LA PRESIDENTE GAF



LAZIO

Gruppo Archeologico Romano GAR – Appia Antica



GRUPPI ARCHEOLOGICI d'ITALIA

GIORNATE NAZIONALI DI ARCHEOLOGIA RITROVATA
21ª Edizione - ottobre 2024



SCHEDA DI PARTECIPAZIONE DA TRASMETTERE A:

moroni.gaditalia@gmail.com – segreteria.gai@gmail.com

GRUPPO ARCHEOLOGICO ROMANO

via Contessa di Bertinoro 6 – 00182 Roma
Tel 066385256 Mail: info@gruppoarcheologico.it

Tipo di Iniziativa: Operazione Appia – domenica 6 ottobre 2024

Breve descrizione dell'iniziativa:

Saranno svolte visite guidate gratuite nel tratto di Appia Antica che va da via di Cecilia Metella a via di Erode Attico.

Città dove si effettua l'iniziativa: Roma

Luogo dove si effettua l'iniziativa: Via Appia Antica

Orari di apertura e chiusura: Appuntamento in via Appia Antica 175

Visite guidate ore: 10,30 – 11,30 – 15,00

In collaborazione con: Appia Antica caffè

Numeri di telefono e email utili per essere contattati:

tel.: 066385256 Mail: info@gruppoarcheologico.it

necessaria la prenotazione

IL DIRETTORE
dot Gianfranco Gazzetti

Gruppo Archeologico Romano GAR – San Giovanni



GRUPPI ARCHEOLOGICI d'ITALIA

GIORNATE NAZIONALI DI ARCHEOLOGIA RITROVATA
21ª Edizione - ottobre 2024



SCHEDA DI PARTECIPAZIONE DA TRASMETTERE A:

moroni.gaditalia@gmail.com – segreteria.gai@gmail.com

GRUPPO ARCHEOLOGICO ROMANO

via Contessa di Bertinoro 6 – 00182 Roma

Tel 066385256 Mail: info@gruppoarcheologico.it

Tipo di Iniziativa: I sotterranei dell'ospedale San Giovanni – sabato 5 ottobre 2024

Breve descrizione dell'iniziativa:

Saranno aperti al pubblico con visite guidate gratuite le domus deli Anni, di Domizia Lucilla e di Licinio Sura. Le visite guidate saranno condotte dai volontari dell'associazione.

Città dove si effettua l'iniziativa: Roma

Luogo dove si effettua l'iniziativa: Ospedale San Giovanni

Orari di apertura e chiusura: Appuntamento in via Ambaradam 8

Visite guidate ore: 9,30 – 10,30 – 11,30 – 12,30 – 14,30

In collaborazione con: Azienda ospedaliera San Giovanni dell'Addolorata

Numeri di telefono e email utili per essere contattati:

tel.: 066385256 Mail: info@gruppoarcheologico.it

necessaria la prenotazione

IL DIRETTORE

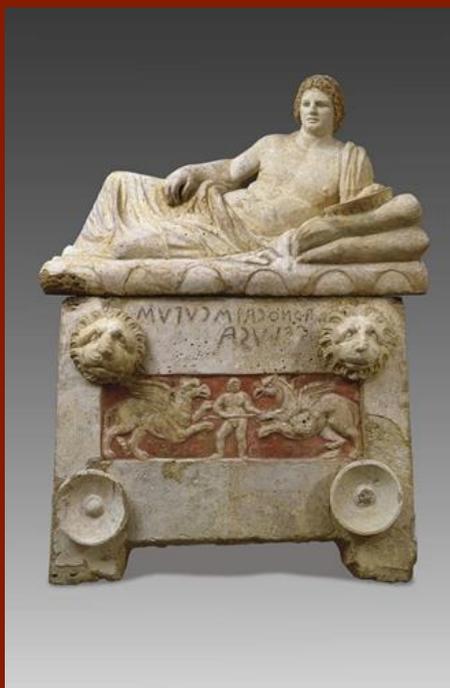
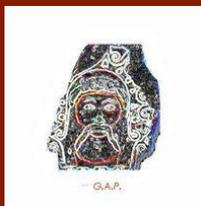
dot. *Gianfranco Gazzetti*

UMBRIA

PERUGIA

MANU

Museo
Archeologico
Nazionale
dell' Umbria



 **GRUPPI ARCHEOLOGICI d'ITALIA**
GIORNATE NAZIONALI DI ARCHEOLOGIA RITROVATA
21ª Edizione - ottobre 2024

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE DA eventi TRASMETTERE A:
moroni.gaditalia@gmail.com –
segreteria.gai@gmail.com

GRUPPO ARCHEOLOGICO Perugia
Via Manara 9 06124 gruppoarcheologicoperusia@gmail.com 3358223744

Tipo di Iniziativa: Manu incontro

Breve descrizione dell'iniziativa:
Presentazione di materiale archeologico inedito

Città dove si effettua l'iniziativa:
Perugia

Luogo dove si effettua l'iniziativa: Manu

Orari di apertura e chiusura: 17.30

In collaborazione con: [Manu](http://www.manu.it)

Numeri di telefono e email utili per essere contattati: 3358213744

Barbara Venanti

IL DIRETTORE



GAAUM – Gualdo Tadino



GRUPPI ARCHEOLOGICI d'ITALIA

GIORNATE NAZIONALI DI ARCHEOLOGIA RITROVATA
21ª Edizione - ottobre 2024



SCHEDA DI PARTECIPAZIONE DA TRASMETTERE A:
moroni.gaditalia@gmail.com – segreteria.gai@gmail.com

GRUPPO ARCHEOLOGICO Gaaum - Sede Locale Gualdo Tadino
(Denominazione del gruppo - via, cap, città, numeri di telefono, e-mail)

Tipo di Iniziativa: ARCHEO PASSEGGIATA 20 OTTOBRE 2024

Breve descrizione dell'iniziativa: PASSEGGIATA ARCHEOLOGICA, CON ASSOCIAZIONE DEL TERRITORIO, LEGANDO TEMI CULTURALI E STORICI, CON PERCORSI AMBIENTALI.

Città dove si effettua l'iniziativa: GUALDO TADINO (PG)

Luogo dove si effettua l'iniziativa: GUALDO TADINO (PG), PASSEGGIATA, PIÙ PARTE CONVEGNIANTISTICA ROCCA FLEA, MEDIATECA MUSEO DELL'EMIGRAZIONE.

Orari di apertura e chiusura: 10:00 - 13 / 15:18 20/10/24

In collaborazione con: COOP CENTRO ITALIA SEZ LOCALE GUALDO TADINO
GRUPPO AUIS GUALDO TADINO
COMUNE DI GUALDO TADINO
POLO MUSEALE CITTÀ DI GUALDO - TADINO

Numeri di telefono e email utili per essere contattati:

SEBASTIEN MATHIOLI 340 8278999

IL DIRETTORE

sebastien.mathioli@libero.it

N.B.: le fotografie della manifestazione per poterle pubblicare sul sito internet www.gruppiarcheologici.org devono essere in formato .jpg - bassa risoluzione - max 100 pixels-pollice, corredate da didascalie.

Le foto vanno spedite all'indirizzo: moroni.gaditalia@gmail.com oppure segreteria.gai@gmail.com

MARCHE



GAAUM - Sassoferrato

CONFINI

LA MEMORIA DI LONGOBARDI E BIZANTINI

Evento culturale alla scoperta di due civiltà che hanno segnato la storia d'Italia

VENERDI 8 NOVEMBRE

ORE 9.30 Teatro Comunale di Sassoferrato
Saluto delle Autorità
Incontro con gli Studenti dei Licei Scientifici di Fabriano, Pergola e Camerino

ORE 14.30 Chiesa di San Michele Arcangelo
Inaugurazione Mostra "Confini"
Chiesa di San Giuseppe
Apertura Mostra mercato fiera del libro
Presentazioni Libri a cura degli Editori Marchigiani e Umbri

SABATO 9 NOVEMBRE

ORE 9.30 Palazzo Oliva, Sassoferrato
Convegno CONFINI 1ª sessione

ORE 14.30 Palazzo Oliva, Sassoferrato
Convegno CONFINI 2ª sessione

ORE 16.30 Visita alle strutture Museali e al centro storico di Sassoferrato

DOMENICA 10 NOVEMBRE

ORE 9.30 Palazzo Oliva, Sassoferrato
Convegno CONFINI 3ª sessione

ORE 14.30 Visita Chiesa Longobarda di San Pietro de Giglionis, Sassoferrato

ORE 17.30 Frazione Loretella, Arcevia
Degustazione in Cantina e conclusione lavori



GRUPPI ARCHEOLOGICI d'ITALIA

GIORNATE NAZIONALI DI ARCHEOLOGIA RITROVATA

21ª Edizione - ottobre 2024



SCHEDA DI PARTECIPAZIONE DA TRASMETTERE A:

moroni.gaditalia@gmail.com – segreteria.gai@gmail.com

GRUPPO ARCHEOLOGICO GAAUM - Sassoferrato

(Denominazione del gruppo - via, cap, città, numeri di telefono, e-mail)

Gruppo Archeologico Appennino Umbro Marchigiano ODV

Via la Valle 13 – 60041 Sassoferrato AN

Email: gaaumsassoferrato@gmail.com PEC: gaaumsassoferrato@pec.it

Codice Fiscale 90009940421 - Tel. 333.2683261

Tipo di Iniziativa:

IIIª Edizione di CONFINI la Memoria di Longobardi e Bizantini.

Breve descrizione dell'iniziativa:

CONFINI, la memoria di Longobardi e Bizantini – è un modo per valorizzare un patrimonio culturale, per indagare le dinamiche di luoghi, per sperimentare l'entusiasmo della scoperta ma soprattutto per condividere punti di vista differenti che convergono verso un unico punto comune. Evento culturale alla scoperta di due civiltà che hanno segnato la storia d'Italia. due Popoli che caratterizzarono i confini dell'Europa da Nord a Sud. Iniziato al tempo di **LONGOBARDI E BIZANTINI** in terre di civiltà sviluppatesi ancor prima dell'Impero Romano e successiva culla di Spiritualità e Rinascimento.

Città dove si effettua l'iniziativa:

SASSOFERRATO – (AN)

Luogo dove si effettua l'iniziativa:

Sassoferrato Castello, uno dei Borghi più belli d'Italia.

Orari di apertura e chiusura:

Da venerdì 8 a Domenica 10 novembre. 8 novembre incontro con studenti Licei Scientifici, Fabriano, Pergola e Camerino. mostra "Confini Longobardi e Bizantini" presso la Longobarda Chiesa di San Michele Arcangelo in Sassoferrato Castello. Apertura mostra mercato, fiera del libro presso la Chiesa di San Giuseppe in Piazza del Castello a Sassoferrato. presentazione libri a cura degli Editori Marchigiani ed Umbri. Sabato mattina 9 novembre, Convegno "CONFINI, la memoria di Longobardi e Bizantini" presso Sala Convegni di Palazzo Oliva in Piazza del Castello a Sassoferrato.

Domenica mattina 10 novembre, terza sessione presentazione progetti (1° progetto *Sentinium/Orvieto* – 2° progetto, *Vini Storici Marche*). Nel pomeriggio visite sul territorio (Chiesa Longobarda di San Pietro de *Giglionibus*) conclusione con degustazione presso una Cantina storica del Territorio.

In collaborazione con:

Associazione Sassoferratesi nel Mondo.

Numeri di telefono e email utili per essere contattati: 333.2683261

Email: gaaumsassoferrato@gmail.com PEC: gaaumsassoferrato@pec.it

IL DIRETTORE

CAMPANIA - Terra di Palma



GRUPPI ARCHEOLOGICI d'ITALIA

GIORNATE NAZIONALI DI ARCHEOLOGIA RITROVATA
21ª Edizione - ottobre 2024



SCHEDA DI PARTECIPAZIONE DA TRASMETTERE A:

moroni.gaditalia@gmail.com – segreteria.gai@gmail.com

GRUPPO ARCHEOLOGICO

G. A. TERRA DI PALMA, via Cimitero 10 – 80036 Palma Campania (NA)
e mail:garcheopalma@gmail.com; ingsorrentinolui@gmail.com; cell. 360744336

Tipo di Iniziativa: Visite guidate all'Acquedotto Augusteo in località Toriello a Palma C.

Breve descrizione dell'iniziativa:

Visite guidate con ingresso libero al sito avuto in concessione

Città dove si effettua l'iniziativa: Palma Campania

Luogo dove si effettua l'iniziativa: Acquedotto Augusteo in località Toriello

Orari di apertura e chiusura: 9,00 – 12,00 – 16,00 - 18,00

In collaborazione con: [MIBAC Napoli](#)

Numeri di telefono e email utili per essere contattati:

ingsorrentinolui@gmail.com; cell. 360744336

IL DIRETTORE
Ing. Luigi Sorrentino



Salerno – San Pietro a Corte



GRUPPI ARCHEOLOGICI d'ITALIA

GIORNATE NAZIONALI DI ARCHEOLOGIA RITROVATA

XXIª Edizione
mese di ottobre ottobre 2024



SCHEDA DI PARTECIPAZIONE DA TRASMETTERE A:

segreteria@gruppiarcheologici.org oppure
moroni.gaditalia@gmail.com

GRUPPO ARCHEOLOGICO SALERNITANO APS - VIA ZANOTTI BIANCO, 6 -
SALERNO - Cell. 338/1902507 - archeogrupposa@gmail.com

Tipo di Iniziativa:

VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE DI SAN PIETRO A
CORTE: Aula del trono/Cappella palatina/Chiesa di San Pietro a Corte

Breve descrizione dell'iniziativa:

Visite guidate e d accoglienza

Città e/o paese dove si effettua l'iniziativa:

Salerno

Luogo dove si effettua l'iniziativa:

CENTRO STORICO DI SALERNO

Orari di apertura e chiusura:

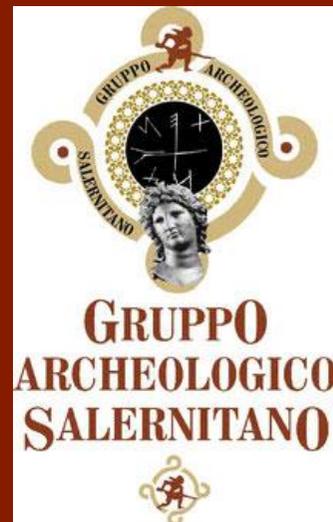
Tutti i sabato di ottobre ore 10.00-13.00/17.00-20.00 e le domeniche 10.00-13.00

In collaborazione con:

Soprintendenza A>BAP Salerno - Avellino - Curia Arcivescovile e Confraternita di santo Stefano

Numeri di telefono utili per essere contattati: 338/1902507

IL PRESIDENTE
Dott. Felice Pastore





Milena Bianchetti RAI 1 a San Pietro a Corte



SICILIA – Drepanon Trapani



GRUPPI ARCHEOLOGICI d'ITALIA
GIORNATE NAZIONALI DI ARCHEOLOGIA RITROVATA
21ª Edizione - ottobre 2024



SCHEDE DI PARTECIPAZIONE DA TRASMETTERE A:
moroni.gaditalia@gmail.com – segreteria.gai@gmail.com

GRUPPO ARCHEOLOGICO DREPANON – TRAPANI – Via Marengo, 21 91027 – Paceco (TP) – 347 1431982 info@drepanon.it - altese.mariaantonina@gmail.com
(Denominazione del gruppo - via, cap, città, numeri di telefono, e-mail)

Tipo di Iniziativa:

Progetto "TESORI ARCHEOLOGICI NASCOSTI", finalizzato ad educare e responsabilizzare le nuove generazioni alla custodia e alla promozione della bellezza ed a sollecitare l'avvio di una nuova primavera archeologica, stilato dal Dott. Paolo Barresi (Componente del Comitato della Cultura del G. A. Drepanon).

Breve descrizione dell'iniziativa:

TESORI ARCHEOLOGICI NASCOSTI tra Mozia e Trapani.
Tra la Riserva Naturale Orientata "Isole dello Stagnone di Marsala" e la Riserva Naturale Orientata "Saline di Trapani e Paceco" si apre un litorale in cui sono sparse numerose testimonianze archeologiche (poche oggetto di indagine scientifica), in cui la civiltà fenicio-punica ha un posto di primo piano, non solo con la colonia fenicia di Mozia, indagata da varie missioni archeologiche e nota al pubblico, ma anche con altri siti vicini meno noti, in particolare la necropoli di Birgi (1), con la strada sommersa che la univa all'isola di Mozia (2). In età romana l'area probabilmente ospitava ville marittime, come quella localizzata in località S. Teodoro (3).

1. Necropoli di Birgi. Territorio comunale di Marsala. Zona di pre-riserva lagunare. Scavi effettuati ai primi del '900 (J. Whitaker) e poi recentemente nel 2006 (M. Famà); studi in corso (M.G. Griffò, M.P. Toti).

Recenti indagini hanno consentito di rivedere la teoria diffusa nel secolo scorso, per cui i Moziesi avrebbero abbandonato la necropoli a incinerazione sull'isola per seppellire i morti sulla terraferma, con sarcofagi a inumazione, a partire dalla fine del VI secolo a.C., accertando piuttosto che la necropoli di Birgi iniziò almeno nella prima metà del VII secolo (poco dopo la fondazione di Mozia) e durò fino a tutto il IV sec. a.C., a servizio di un insediamento sulla terraferma finora non localizzato. La presenza di alcune iscrizioni funerarie in greco fa pensare a componenti diversificate della popolazione, non solo di etnia fenicia. Dopo che nel 397 a.C. Mozia fu conquistata da Dionisio di Siracusa, la popolazione urbana fu certo fatta trasferire nella nuova fondazione di Lilibeo, ma una parte dovette rimanere, sull'isola, come anche rimase a lungo attivo l'ignoto insediamento (molto danneggiato dai lavori agricoli, ma presumibilmente collocabile tra le odierne via Santa Maria e via San Pantaleo) che aveva prodotto la necropoli di Birgi, e che aveva continuato a usarla come luogo di sepoltura. Non è chiaro se si trattasse di un centro del tutto autonomo da Mozia, o di una sua estensione in terraferma: sarebbe auspicabile un progetto che lo chiarisse.

SITO 1

- AREA: Birgi
- NOME DEL SITO: Necropoli
- EPOCA: VII-IV sec. a.C.
- CARATTERI ARCHEOLOGICI: necropoli
- COMUNE: Marsala (TP)

- INDIRIZZO / GEOREFERENZIAZIONE: contrade di Birgi Vecchio e Birgi Nivaloro
- NATURA DEL SITO: *non visibile, individuato solo cartograficamente*
- PROPRIETA' DEL SITO: *Proprietà privata*
- PRESENZA DI SERVIZI: *nessuno*

2. Strada Mozia – Birgi. Territorio comunale di Marsala. Zona di pre-riserva lagunare. Mappata, mai oggetto di rilievi accurati o restauri (Isserlin, Du Plat Taylor 1974, pp. 27-30). Strada lunga Km 1,7 circa (oggi sommersa sotto 0,5-1 m d'acqua e interrotta per un tratto di m 500 circa), costituita da una massicciata a sezione trapezoidale larga al massimo m 12,5, pavimentata a basoli di calcare irregolari, con solchi per le ruote dei carri, che usciva da Mozia a Porta Nord, e arrivava al litorale di Birgi. Serviva probabilmente a collegare con Mozia l'ignoto sito fenicio-punico presso Birgi.

SITO 2

- AREA: Stagnone di Marsala
- NOME DEL SITO: Strada sommersa
- EPOCA: VII-IV sec. a.C.
- CARATTERI ARCHEOLOGICI: strada lastricata
- COMUNE: Marsala (TP)
- INDIRIZZO / GEOREFERENZIAZIONE: tra Mozia e Birgi
- NATURA DEL SITO: *non visibile, individuato solo cartograficamente*
- PROPRIETA' DEL SITO: *demanio statale*
- PRESENZA DI SERVIZI: *nessuno*

3. Villa romana di San Teodoro. Territorio comunale di Marsala. Zona di pre-riserva lagunare. Ricognizioni negli anni '70 e nel 2015. Studi in corso (R. Giglio, Tufts University). Nel corso di ricognizioni del 1977 era stato identificato un sito di età tardoromana tra la Torre di San Teodoro (toponimo forse di origine bizantina) e la salina omonima, presso una caserma dismessa della Guardia di Finanza. Nel 2015 la Soprintendenza di Trapani nel corso di un sopralluogo ha precisato che si tratta di una villa tardoromana, con roccchi di colonna in marmo (diametro cm 40) parzialmente sepolti nella sabbia e almeno un sarcofago a lastroni di calcarenite.

SITO 3

- AREA: San Teodoro
- NOME DEL SITO: villa di San Teodoro
- EPOCA: II-IV sec. d.C.
- CARATTERI ARCHEOLOGICI: villa costiera
- COMUNE: Marsala (TP)
- INDIRIZZO / GEOREFERENZIAZIONE: estremità Nord dello Stagnone
- NATURA DEL SITO: *non visibile, individuato solo cartograficamente*
- PROPRIETA' DEL SITO: *Demanio statale*
- PRESENZA DI SERVIZI: *nessuno*

Bibliografia:

Necropoli di Birgi e villa romana di San Teodoro:

G. Falsone, Birgi, S. Teodoro e Salina Infersa rivisitati. Recenti esplorazioni intorno a Mozia e allo Stagnone di Marsala. In *Da Mozia a Marsala. Un crocevia della civiltà mediterranea*. Roma 1987, pp. 45 - 65.

M.L. Famà, M.P. Toti, La necropoli di Birgi: un esempio d'interazione culturale tra Fenici e Greci nell'eterno banchetto, in *Nel mondo di Ade: ideologie, spazi e rituali funerari per l'eterno banchetto (secoli VIII-IV a.C.): atti del Convegno internazionale* (Ragusa-Gela, 6-8 giugno 2010), Caltanissetta 2019, pp. 395-409.

R. Giglio Cerniglia, Mozia 2015: Novità dalle ricerche archeologiche nel territorio, *Rivista di Studi Fenici* 44, 2016, pp. 201-218.

M.G. Griffo, La necropoli di Birgi, in *Seconde giornate internazionali di studi sull'area elima* (Gibellina, 22-26 ottobre 1994). Atti, Pisa - Gibellina 1997, pp. 912-13.

M.G. Griffo, La necropoli di Birgi, in E. Caruso, A. Spanò Giammellaro (eds.), *Lilibeo e il suo territorio. Contributi del Centro Internazionale di Studi Fenici, Punici e Romani per l'archeologia marsalese*, Palermo 2008, pp. 169-175

M.G. Griffo, Nuovi dati sulla fase arcaica della necropoli fenicio-punica di Birgi (Marsala), *Mare Internum* 10, 2018, pp. 23-43.

A. Spanò Giammellaro 2004, I luoghi della morte: impianti funerari nella Sicilia fenicia e punica, in *El mundo funerario. Actas del III Seminario Internacional sobre Temas fenicios (Guardamar del Segura, 3-5 de mayo 2002). Homenaje al prof. D. Manuel Pellicer Catalán*, Alicante 2004, pp. 205-251.

Mariza D'Anna, articolo su "La Sicilia", 16/7/2006.

Strada Mozia - Birgi:

B.S.J. Isserlin, J. Du Plat Taylor, *Motya. A Phoenician and Carthaginian City in Sicily, vol. I. Field Work and Excavation*, Leiden 1974, pp. 27-30.

M. Famà, *Mozia. Gli scavi nella "Zona A" dell'abitato* (Collana di Archeologia del Centro Internazionale di Studi Fenici, Punici e Romani, Comune di Marsala, 1), Bari 2002, p. 19. <http://www.arkeomania.com/stradasommersamozia.html>)

Città dove si effettua l'iniziativa:

Marsala - Trapani

Luogo dove si effettua l'iniziativa:

Tra la Riserva Naturale Orientata "Isole dello Stagnone di Marsala" e la Riserva Naturale Orientata "Saline di Trapani e Paceco"

Orari di apertura e chiusura:

Dalle ore 9,30 alle ore 13,30

In collaborazione con:

Rotary Club Trapani- Mothia

Numeri di telefono e email utili per essere contattati:

347 1431982



IL DIRETTORE
Maria Antonina Altese
Maria Antonina Altese

N.B.: le fotografie della manifestazione per poterle pubblicare sul sito internet www.gruppiarcheologici.org devono essere in formato .jpg - bassa risoluzione - max 100 pixels-pollice, corredate da didascalie.

Le foto vanno spedite all'indirizzo: moroni.gaditalia@gmail.com oppure segreteria.gai@gmail.com



Gruppo Archeologico XAIPE Gruppo Archeologico DREPANON
alla scoperta
della Sicilia
antica

XVII Edizione

Programma
delle conferenze
e delle escursioni
2024



GRUPPI ARCHEOLOGICI D'ITALIA
Dal 1965 in difesa del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia

GELA

Castello di Terranova



GRUPPI ARCHEOLOGICI d'ITALIA

GIORNATE NAZIONALI DI ARCHEOLOGIA RITROVATA
21ª Edizione - ottobre 2024



SCHEDA DI PARTECIPAZIONE DA TRASMETTERE A:

moroni.gaditalia@gmail.com – segreteria.gai@gmail.com

GRUPPO ARCHEOLOGICO

(Denominazione del gruppo - via, cap, città, numeri di telefono, e-mail)

Tipo di Iniziativa:

Recupero e valorizzazione del Castello di Terranova (Gela)

Breve descrizione dell'iniziativa:

Iniziativa che ha lo scopo di valorizzare l'area del Castello di Terranova (Gela) purtroppo non visitabile e che negli anni ha subito, nelle sue evidenze archeologiche, abbandono ed incuria.

In questa occasione il Gruppo Archeologico Geloi, oltre che ripulire l'area promuoverà una serie di visite e collegherà n.2 pannelli descrittivi

Città dove si effettua l'iniziativa:

Gela (Sicilia)

Luogo dove si effettua l'iniziativa:

Piazza Calavario n.1

Orari di apertura e chiusura:

ore 18:30 fino alle ore 22:30

In collaborazione con:

Comune di Gela (in attesa di Soprintendenza di Caltanissetta, Parco Archeologico di Gela)

Numeri di telefono e email utili per essere contattati:

gruppoarcheologicogeloi@gmail.com

[3285637440](tel:3285637440)

IL DIRETTORE

Francesco Salvatore Gurzeni

Lentini



passeggiata sul percorso storico-medievale da Leontinoi al Castellaccio

Lentini



Piazza Armerina



GRUPPI ARCHEOLOGICI D'ITALIA

GIORNATA NAZIONALE DI ARCHEOLOGIA RITROVATA
21ª Edizione - ottobre 2024



SCHEDA DI PARTECIPAZIONE DA TRASMETTERE A:

moroni.gaditalia@gmail.com – segreteria.gai@gmail.com

GRUPPO ARCHEOLOGICO

(Gruppo Archeologico Litterio Villari APS – Via San Pietro N° 32, 94015 Piazza Armerina (EN)
cell.3477542166, robertoscollo1mail.com)

Tipo di iniziativa: Sofiana: il millenario sito lungo l'antica via Catania - Agrigento

Breve descrizione dell'iniziativa: Il Gruppo archeologico "Villari" ha stipulato nel 2023 una convenzione con il Parco Archeologico di Morgantina e della Villa Romana del Casale di Piazza Armerina per "prestazione di servizi di valorizzazione e fruizione presso l'area archeologica di Sofiana".

Sofiana o Philosophiana citata come Statio nell'Itinerarium Antonini era un insediamento romano la cui continuità abitativa va dal periodo augusteo fino all'epoca sveva.

L'iniziativa di Archeologia ritrovata prevede una visita al sito archeologico con particolare attenzione alle scoperte effettuate nelle ultime campagne di scavo condotte dall'Università di Trento e Messina, durante le quali i membri del Gruppo hanno partecipato in affiancamento.

Seguirà una lezione sulla storia del mosaico e il laboratorio didattico volto alla conoscenza delle varie tecniche per la realizzazione dei pavimenti musivi in epoca romana.

Città dove si effettua l'iniziativa: PIAZZA ARMERINA

Luogo dove si effettua l'iniziativa: SOPHIANA

Orari di apertura e chiusura:

In collaborazione con: Parco Archeologico di Morgantina e della Villa Romana del Casale di Piazza Armerina, Scuole e Associazioni.

Numeri di telefono e email utili per essere contattati:

IL DIRETTORE

Francesco Roberto Scollo

GRUPPI ARCHEOLOGICI D'ITALIA - SEZIONE "LITTERIO VILLARI"

40 ANNI TRA PASSIONE, RICERCA E DIVULGAZIONE

RASSEGNA ARCHEOLOGICA

I SITI ARCHEOLOGICI MENO NOTI DEL NOSTRO TERRITORIO

Evoluzione Nuova Archeologia

 **RITORNATE ALLA LUCE
LE FONDAZIONI DELL'AN-
TICA CHIESA RUPESTRE
DI SAN CALOGERO A LI-
CATA (AG)**

 **DOPO SECOLI GLI AR-
CHEOLOGI HANNO SCO-
PERTO CHE MARCO
ANTONIO E CLEOPATRA
AVEVANO DUE GEMELLI**

NUOVA ARCHEOLOGIA

Periodico dei Gruppi Archeologici d'Italia

Editori: Gruppi Archeologici d'Italia - Sede Legale e Redazionale: Via Baldo degli Ubaldi 168 - 00167 Roma (Rm)
Tel.: 06 39376711 - Fax: 06 6390133 - www.gruppiarcheologici.org
Poste Italiane Spa - Spedizione in a. p. - 4/D.L. 353/2003 (conv. in Legge 27/2/2004 n. 46) art. 1 comma 2 - DCB - Roma

Anno VIII - Numero II
Marzo - Aprile
2012

Anno XVI - Numero 2

Luglio-Dicembre 2020

NUOVA ARCHEOLOGIA

PERIODICO DEI GRUPPI ARCHEOLOGICI D'ITALIA

Editore: Gruppi Archeologici d'Italia - Sede legale e redazionale: Via Contessa di Bertinoro, 6 - 00162 Roma - Tel. (+39) 06 63 85 256 - Fax (+39) 02 70 04 40 437 - www.gruppiarcheologici.org

Nuova
ARCHEOLOGIA



Periodico ufficiale d'informazione dei Gruppi Archeologici d'Italia

Anno XVII - Numero 2

Luglio - Dicembre 2021

A 2750 anni dalla fondazione, novità sono emerse da recenti ricerche topografiche e topologiche

Il porto di *Leontinoi* alla foce del Terias

Gruppi Archeologici d'Italia

PALESTRA ARCHEOLOGICA



MA SOPRATTUTTO
METTICI LA FACCIA

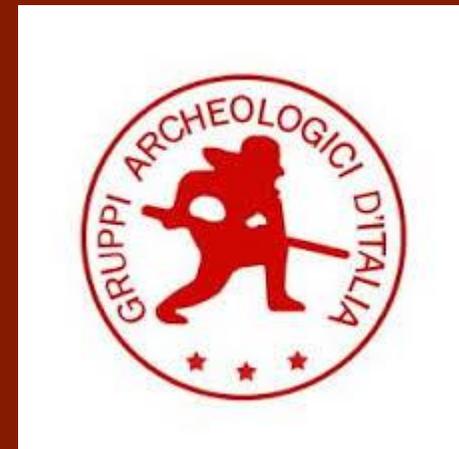
Gruppi Archeologici d'Italia
Organizzazione volontaristica per la tutela
e la valorizzazione del patrimonio culturale

TESSERA N. 10321/1990
GRUPPI ARCHEOLOGICI D'ITALIA
è socio del G.A. del Pollino
Sez. di San Sosti

Il Presidente *[Signature]* Il Direttore del Gruppo *C. Freoni*

DIVENTA VOLONTARIO
PER I BENI CULTURALI

ISCRIVITI ANCHE TU



GRUPPI ARCHEOLOGICI D'ITALIA : ESPERIENZE A CONFRONTO.